

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

18 dicembre 2022 - n. 108

IV DOMENICA DI AVVENTO

(ANNO A)

«Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide»

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa “Dio con noi”.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



Commento

p. Ermes Ronchi

Tra i testimoni che ci accompagnano al Natale appare Giuseppe, mani callose e cuore sognante, il mite che parla amando. Dopo l'ultimo profeta dubbioso, Giovanni Battista, di domenica scorsa, ora un altro credente, un giusto anche lui dubbioso e imperfetto, l'ultimo patriarca di una storia mai semplice e lineare. Giuseppe che non parla mai, silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni. E lì sono al sicuro, perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. La sua casa è pronta, il matrimonio è già contratto, la ragazza abita i suoi pensieri, tutto racconta una storia d'amore vero con Maria. Improvvisamente, succede: Maria si trovò incinta e Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto, insieme a quel figlio non suo. L'uomo "tradito" cerca comunque un modo per salvare la sua ragazza che rischia la vita come adultera; il giusto "ingannato" non cerca ritorsioni contro di lei, vuole ancora proteggerla, perché così fa chi ama. Ripudiarla...

Ma Giuseppe è insoddisfatto della decisione presa. Si dibatte dentro un conflitto emotivo e spirituale: da un lato l'obbligo di denuncia e dall'altro la protezione della donna amata. A metà strada tra l'amore per la legge di Mosè: toglierai di mezzo a te il peccatore (cfr Dt 22,22), e l'amore per la ragazza di Nazaret. E accade un secondo imprevisto, bello e sorprendente. Giuseppe ha un sogno, in cui il volto di Maria si mescola a quello degli angeli. Prima decide, poi arriva da Dio un sogno, arriva solo dopo, senza esimerlo dalla fatica e dalla libertà: "Non temere di prendere con te Maria".

Tu vuoi già prenderla con te, solo che hai paura. Non temere di amarla, Giuseppe, chi ama non sbaglia. Dio non interviene a risolvere i problemi con una bacchetta magica, non ci salva dai conflitti ma è con noi dentro i problemi, e opera in sinergia con la nostra testa e il nostro cuore, con l'intelligenza e l'empatia, ma insieme anche con la nostra capacità di immaginare e di ipotizzare soluzioni nuove. È l'arte divina dell'accompagnamento, che cammina al passo con noi, verso l'unica risposta possibile: proteggere delle vite con la propria vita. Da chi ha imparato Gesù a ribaltare la legge antica, a mettere la persona prima delle regole, se non ascoltando da Giuseppe il racconto di come si sono conosciuti con Maria, di come è stato il loro fidanzamento e poi il matrimonio, ai figli piace sentire queste storie. Da chi ha capito il piccolo Gesù che l'amore viene prima di tutto, che è sempre un po' fuorilegge? Maria e Giuseppe, poveri di tutto, ma Dio non ha voluto che fossero poveri d'amore, perché sarebbero stati poveri di Lui.

AVVISI

Cristo Re

Nel nostro cammino verso il Natale, la comunità si impegna a testimoniare a tutti, con atteggiamenti profondamente cristiani, la capacità di trasformare il cuore. Ogni candela ha un suo significato:



- 1° ATTESA e FIDUCIA
- 2° PACE e TENEREZZA
- 3° GIOIA e AMORE
- 4° SPERANZA.

Duemila anni fa Gesù nacque nella povertà e nell' inospitalità e trovò rifugio solo in una stalla dentro una mangiatoia, illuminando quel luogo povero e austero con l'amore. Quest'anno mentre ci accingevamo a preparare il presepe da allestire in chiesa, ci siamo domandati: dove nascerebbe Gesù? Sicuramente in mezzo alle tante povertà che esistono e soprattutto nei barconi degli emigranti che affrontano le onde del Mediterraneo per cercare di dare una vita migliore ai propri figli. È per questo che abbiamo deciso di mettere nel nostro presepe il mare con un barcone che rappresenta il luogo della Natività.

San Giuseppe

Domenica 18 dicembre a *S. Giuseppe* alle ore 11.00

ricordatevi di portare con voi il Gesù bambino del vostro presepe.
Verrà benedetto alla fine delle Messe.

Domenica 18 in oratorio a San Giuseppe dalle 14.30 alle 17.00

per i bambini da sei anni in su li aspettiamo a **GrInv**
per festeggiare con noi l'arrivo del Natale con giochi e laboratori,

Dopo le S.Messe di sabato 17 e domenica 18 dicembre prossimi, alcuni volontari della Sezione AVIS di Borgomeduna si troveranno alle uscite della nostra Chiesa per vendere dei **cuori di cioccolato** (in tre gusti: fondente, al latte, o latte con granella di biscotto) a **12.00€ cad.** e delle **confezioni di caramelle "coccole di frutta"** a **6.00€ cad.** il cui ricavato, come sempre, andrà totalmente a **Telethon a favore della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.** Vi attendono quindi per un piccolo momento dolce e per un grande gesto di solidarietà!



SAN GIUSEPPE

INCONTRI SUL VANGELO

tenuti da don Claudio



Il tempo dell'Avvento è occasione di rinnovata accoglienza e di ascolto del "Dio con noi". Per l'Avvento 2022 proponiamo quattro incontri: il prossimo **20/12 dalle ore 20.30 alle ore 21.30** in oratorio. Leggeremo insieme i testi della Parola di Dio della domenica successiva; saremo aiutati a comprenderne maggiormente il messaggio; ci lasceremo mettere in discussione dalla Parola di Dio. Gli incontri sono rivolti a giovani e adulti.



E' tornato alla Casa del Padre:

D'Andrea Fulvio di anni 70 - *a San Giuseppe*

Mosoch Lea Egide ved. Coltamai di anni 85 - *a Cristo Re*

Ferone Renato di anni 74 - *a San Giuseppe*

Cari parrocchiani,

“Il Natale è stare in famiglia”

Cosa significa stare in famiglia?

Dedicare maggior attenzione a ciò che ami di più e condividere con i cari del tempo prezioso che rimarrà indelebile, soprattutto ai più piccoli.

Per questo è tempo non solo di pensare ai regali, non solo a tavole imbandite, ma soprattutto è il momento in cui bisogna riscoprire il vero valore della nostra esistenza: **il Natale è Luce, il Natale è la nascita di Gesù.**

In questi ultimi anni, difficili per tutti noi a causa della pandemia da Coronavirus, facciamo un atto di amore per noi stessi e per i nostri cari: preghiamo davanti al Presepe.

Riscopriamo il valore della preghiera comunitaria e stringiamoci in un grande abbraccio fisico o virtuale.

Carissimi, in mezzo ad un mondo armato, sul baratro di una guerra totale, noi a Betlemme troviamo invece UN DIO DISARMATO! Nel nostro mondo, nei giornali che sfogliamo, c'è un altro mondo e un altro modo di vivere la vita. Ma nella grotta di Betlemme abbiamo la possibilità di guardare in faccia il volto vero dell'Amore. Abbiamo la possibilità di sfiorare il Dio della pace, della tenerezza, del perdono, di una onnipotenza totalmente disarmata. Sì, Dio ha scelto di salvarci senza armi, senza scudi, senza bombe e senza eserciti.

All'udienza generale di mercoledì 14 dicembre, **Papa Francesco** ha raccomandato **“un Natale con meno spese”**, **“più umile”**, esortando ad inviare quanto risparmiato per alleviare le sofferenze di tanti che patiscono per il freddo, la fame, la mancanza di cure. **“Un Natale con gli ucraini nel cuore”**. **“Facciamo questo dono di Natale ha detto Papa Francesco nell'omelia della Messa a Casa Santa Marta il 26 novembre 2018, “la generosità è una cosa di tutti i giorni”, è “la generosità delle piccole cose”**.

Buon Natale di vero cuore a tutti voi!



dClaudio

ORARI CELEBRAZIONI IN VISTA AL NATALE 2022

Possibilità di **confessione** in Chiesa:

San Giuseppe

- Venerdì 23 dicembre dalle ore 15.00 alle 16.30.
- Sabato 24 dicembre dalle 10.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 17.00.

Cristo Re e Sant'Ulderico

- Lunedì 19, dalle ore 19.00 - 20.00 a Cristo Re
- Mercoledì 21 dalle ore 17 - 18.30 a Cristo Re
- **Giovedì 22 VEGLIA PENITENZIALE per tutti dalle 21.00**
- Venerdì 23 dalle ore 9 - 11 a Sant'Ulderico
- Sabato 24; dalle ore 15-17 a Cristo Re

Sante Messe Natalizie

Sabato 24 dicembre - Vigilia di Natale

- Santa Messa alle 20.00 a S. Ulderico;
- Santa Messa alle ore 20.00 a Cristo Re (in rumeno)
- Santa Messa alle 22.00 a Cristo Re e S. Giuseppe;

Domenica 25.12 - S. Messe

- Natale del Signore*
- a San Giuseppe: 7.30, 9.00 e 11.00
 - a Cristo Re: 9.15 (in rumeno)
e 11.15
 - a Sant'Ulderico: 9.30

Lunedì 26.12 - S. Messe

- S. Stefano*
- a San Giuseppe: 7.30, 9.00 e 11.00
 - a Cristo Re: 9.15 (in rumeno)
e 11.15
 - a Sant'Ulderico: 9.30

Sabato 31.12 - S. Messe:

- a San Giuseppe: 18.00 Te Deum
- a Cristo Re: 18.30 Te Deum
- a Sant'Ulderico: 17.00 Te Deum

2023

Domenica 1.01.2023 - S. Messe

- a San Giuseppe: 7.30, 9.00 e 11 Veni Creator
- a Cristo Re: ore 9.15 (in rumeno)
e 11.15 Veni Creator
- a Sant'Ulderico: 9.30 Veni Creator

Giovedì 5.01 - S. Messe

- pref. a San Giuseppe: 18.00
- pref. a Cristo Re: 18.30
- pref. a Sant'Ulderico: 17.00

Venerdì 6.01- S. Messe

Epifania

- a San Giuseppe: 7.30, 9.00 e 11
- a Cristo Re: 9.15 (in rumeno)
e 11.15
- a Sant'Ulderico: 9.30



VIENI SIGNORE TI STIAMO ASPETTANDO



VEGLIA DI NATALE
PENITENZIALE

Parrocchia di Cristo Re Villanova



GIOVEDÌ 22 DICEMBRE ALLE ORE 21

GUARISCI IL NOSTRO CUORE
E CURA IL NOSTRO SGUARDO.
VOGLIAMO VEDERTI

Intenzioni SS. Messe

18 – 25 dicembre 2022

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 17	SU 17.00	+Raimondo e Diletta;
	SG 18.00	+Onorio; +Def. Fam Angelo ed Emilia Scian; +Antonio, Elsa e Zoe;
	CR 18.30	
Domenica 18 IV DOMENICA DI AVVENTO (ANNO A)	SG 7.30	
	SG 9.00	+Verardo Pietro; +Tino, Mario e Rossella; +Del Col Gemma; +per le anime dimenticate; +Natale Lunardelli;
	CR 9.15	S.Messa in lingua rumena
	SU 9.30	+Vittorio; +Mio Armando;
	SG 11.00	+Polese Brusadin Maria Luisa; +Salvador Rita Geni;
	CR 11.15	+Luigi, Renato e <u>vivi Elda</u> ; +Carmelo; +Olimpia Lorenzon (1 mese); +Francesco, Angelo, Carmela e Abramo;
Lunedì 19	SG 18.00	
	CR 18.30	+Ernesta; +Luciano e Graziella e Def. Fam. Consolari e Pontoni;
Martedì 20	CR 8.30	
	SG 18.00	
Mercoledì 21	SG 18.00	+Guido e Alberta;
	CR 18.30	+Domenica, Filippo e Domenica;

Intenzioni SS. Messe

18 – 25 dicembre 2022

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 22	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 23	SG 18.00	
	CR 18.30	
Sabato 24	SU 20.00	VIGILIA DI NATALE
	CR 20.00 in rumeno	
	SG 22.00	
	CR 22.00	
Domenica 25 NATALE DEL SIGNORE (ANNO A)	SG 7.30	
	SG 9.00	+Def. Molini e Rezzin Maria; +Def. Fam. Matteo e Giulia Bottega;
	CR 9.15	S.Messa in lingua rumena
	SU 9.30	
	SG 11.00	per la comunità
	CR 11.15	+Rino;

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

